



## Piano Antenne di Grottaferrata, Consiglio Comunale respinge proposte delle minoranze

Riceviamo e pubblichiamo la nota diramata dai consiglieri comunali criptensi: Luciano Andreotti, Alessandro Cocco, Francesca Antonelli, Paolo Bellucci e Michele Mazza.

“L’Amministrazione comunale Di Bernardo boccia, in consiglio comunale, gli emendamenti proposti dalla minoranza alla delibera n. 4 del 09.02.2024 avente ad oggetto “Approvazione Piano delle Antenne”.

Uno strumento importante per normare la installazione e le emissioni degli impianti di trasmissioni elettromagnetiche attuali e future, ai fini della tutela della salute dei cittadini, del rispetto dell’ambiente e del paesaggio.

Il Piano sottoposto all’approvazione dei consiglieri comunali, redatto dalla Soc. PRAEET, di per sé è un Piano nella normalità delle proposte, in linea con le disposizioni di legge nazionale e regionale ma non esaustivo né teso al conseguimento dell’obiettivo di qualità che concorre all’attuazione del principio di minimizzazione delle esposizioni indebite sulla popolazione e, in generale, di ottimizzazione dell’inserimento dell’opera nell’ambiente, tenuta sempre presente la necessità di garantire la funzionalità dei servizi di radiocomunicazione.

Le carenze e le responsabilità che abbiamo riscontrato nella proposta di delibera di Consiglio n. 4 del 09.02.2024, sono tutte in capo alle scelte tecniche e politiche operate dal Sindaco e dalla sua maggioranza.

Nel merito si è rilevato, da parte dei consiglieri di minoranza presenti in Consiglio, che per redigere un

buon Piano delle antenne con analisi, misurazioni, indagini (con quali strumenti e tarature non è dato sapere) sugli impianti esistenti (n.18), interviste a campione della popolazione, luoghi sensibili diffusi nel territorio, la quantità dei siti preferenziali per nuove installazioni, non si può certamente impegnare una somma di soli circa 16.000€ per affidare a professionisti qualificati la redazione di un Piano delle antenne esaustivo, fatto bene, che non ci condanna a sottostare alle condizioni dei vari gestori TLC e che ricerchi di minimizzare al massimo l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Questa Amministrazione spende tanti soldi dei contribuenti per scopi discutibili ma non spende o spende poco per garantire fino in fondo la salute dei suoi concittadini.

Ad oggi sono presenti sul territorio criptense 18 impianti di trasmissione; negli uffici comunali ci sono altre 20 richieste di installazione di stazioni radio base, senza che la maggioranza abbia avuto la bontà di dirci qual è il limite che il nostro territorio può sopportare con tutti questi impianti e che frequenze sottendono. Dunque i consiglieri di minoranza: Luciano Andreotti, Francesca Antonelli, Paolo Bellucci, Alessandro Cocco, Michele Mazza, presentavano nella seduta di Consiglio i seguenti emendamenti alla proposta di delibera n. 4 del 09.02.2024 quale contributo propositivo e crediamo migliorativo a tutela della popolazione di Grottaferrata :

1. a) Gruppo permanente di valutazione, art. 16 del Regolamento Antenne, in aggiunta a quanto in esso previsto, lo stesso deve essere integrato con le seguenti figure : medico di base, tecnico progettista del Piano delle Antenne, un consigliere di maggioranza ed uno di minoranza;
2. b) Pubblicità degli atti del Piano delle Antenne, prima deliberando l'adozione della delibera, poi la pubblicazione per recepire contributi partecipativi e successivamente approvando la delibera in consiglio comunale;
3. c) Esclusione dalle Aree preferenziali e Delocalizzazione dell'impianto di trasmissione previsto sul torrino della biblioteca comunale di via Dusmet e di quello sito a Villa Letizia per evitare esposizioni elettromagnetiche dirette a danno dei giovani e degli anziani. Impianti questi non classificati dal Di Bernardo, nel piano approvato come siti sensibili di esclusione (allegato 6-7) ma come siti preferenziali (allegato Aree Preferenziali) per allocare impianti di trasmissione. Il Sindaco e la sua Maggioranza in consiglio comunale non hanno dato risposte credibili in generale né del perché gli impianti, sopra citati, sono/verranno allocati/implementati in quei luoghi con forte presenza di attività umane (scuole, biblioteca, asilo nido, impianto sportivo etc.) e con probabile aumento di livelli di elettrosmog. Con buona pace della tutela della salute umana in generale e dei regolamenti, da loro stabiliti, che vengono by-passati (siti sensibili). Fatto ancora più grave l'aver assentito queste collocazioni delle radio basi, di cui sopra, in contemporanea con il deposito del Piano Antenne (18.01.2024), con la presentazione dello stesso in assemblee pubbliche auto celebrative e prima ancora di essere discusso in consiglio comunale per la sua approvazione. Il Sindaco ed il Dirigente Ufficio Tecnico hanno omesso in Consiglio questi fatti e ne sono responsabili. La Maggioranza Di Bernardo ha votato contro tutti gli emendamenti alla delibera proposti dai consiglieri di minoranza, procedendo inopinatamente alla sua approvazione. In questo caso (emendamenti) fa specie che molti consiglieri di maggioranza (silenti) si nascondano dietro i pareri negativi del Dirigente comunale.

Una maggioranza politica sorda ad ascoltare, dialogare e a confrontarsi nel merito sulle proposte della minoranza su un tema così impattante per la città.

Siamo fortemente preoccupati per le scelte superficiali di una maggioranza composta che va dal PD al Centro Destra e a un taroccato civismo, funzionale solamente alla gestione ed al mantenimento del potere fine a se stesso, senza tenere in minima considerazione le richieste della minoranza che sollecitava misure più stringenti e interventi per salvaguardare la salute e l'ambiente dai rischi prodotti dalle radio frequenze. Una occasione mancata, da parte della maggioranza, per un buon lavoro costruito e condiviso dal basso a garanzia della salute pubblica della popolazione". Così concludono nella nota: Luciano Andreotti, Francesca Antonelli, Paolo Bellucci, Alessandro Cocco, Michele Mazza.

[Read More](#)

---